

QUESITI/RISCONTRI

P.783 Porto di Savona - cold ironing terminal crociere

Quesito 1)

Con riferimento all'articolo 49, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto-legge n. 77 del 2021, si chiede conferma che la soglia prevista per il subappalto non possa superare il 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi e forniture. In merito alla dichiarazione di cui al punto 6, a pag. 17 del Disciplinare di Gara, si evidenzia che sono stati omessi i presupposti e i contenuti da dichiarare.

Riscontro quesito 1)

Per quanto attiene il primo quesito si riscontra che la norma prevede una soglia massima di subappaltabilità del 50%.

In adesione alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea (causa C-63/18, sentenza 26 settembre 2019) ed alla giurisprudenza nazionale ormai consolidata sul tema, si specifica che il limite di subappalto fissato al 40% per la procedura in questione, è stato puntualmente motivato in *lex specialis*, e segnatamente all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto attiene il punto 6 del Disciplinare di gara, si conferma che trattasi di refuso di impaginazione da non tenersi in considerazione ai fini delle dichiarazioni di gara.

Quesito 2)

In ragione di quanto previsto nel Disciplinare di gara, ovvero: "di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.lgs. 50/2016, le eventuali spese di pubblicità sono poste in capo all'aggiudicatario e pertanto di impegnarsi, a fronte dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto a sostenerle entro

il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;" La parola "pubblicità" presente nella sopraindicata frase, sarebbe da sostituire con la parola "pubblicazione"?

Riscontro quesito 2)

A maggior specificazione si riporta il DM delle infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 recante *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70,71 e 98 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50"*, il quale al punto 5 prevede:

"Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione." Trattasi pertanto di rimborso della *"pubblicità"* legale obbligatoria posta in essere dalla stazione appaltante.

Quesito 3)

Si chiede conferma che l'attestazione in corso di validità rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/10, regolarmente autorizzata concernente il possesso di qualificazione di costruzione e/o progettazione e costruzione per la categoria e la classifica adeguata ai lavori da assumere, deve essere rilasciata dagli enti competenti ai soggetti interessati entro la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Riscontro quesito 3)

Si conferma quanto richiesto.

Quesito 4)

Nel caso in cui i soggetti incaricati della progettazione siano dipendenti dell'impresa di costruzioni in possesso dell'attestazione SOA per progettazione ed esecuzione adeguata per categoria e classifica ai lavori da progettare ed eseguire, si chiede conferma che la documentazione richiesta a dimostrazione del requisito di capacità economica-finanziaria, sia:

1) dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione, accompagnati da autocertificazione del Legale Rappresentante che ripartisca il volume del fatturato globale fra le diverse attività. 2) bilanci annuali comprensivi della relativa nota integrativa e corredati dalla relativa nota di deposito, con aggiunta autocertificazione del Legale rappresentante che ripartisca con precisione il volume del fatturato globale nelle diverse attività

Riscontro quesito 4)

Si conferma quanto richiesto in forza della previsione di legge di cui all'art. 59, comma 1 bis del Dlgs 50/2016.

Quesito 5)

1) In riferimento al documento Disciplinare di Gara, P.to 6 dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed in conformità con le modalità previste nel D.lgs. n.

82/2005, con le quali, in carta libera, con la quale il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore dichiara: manca l'oggetto della dichiarazione.

2) In riferimento al documento Disciplinare di Gara, P.to 12 relativamente alla capacità economica-finanziaria: quale è il valore della fornitura che deve essere considerato nel requisito?

Riscontro quesito 5)

In riferimento al punto 1 si veda quanto già riscontrato al quesito 1).

In riferimento al punto 2 si segnala che come indicato all'art. 2 del CSA.

Quesito 6)

Nel documento 783-PD-R01-03-Relazione tecnica, a pagina 3 (penultimo punto) si trova la dicitura "...La fornitura elettriche a cura di e-distribuzione ed a carico del committente sono rispettivamente sottese dalla sottostazione 132 kV di Savona mediante appositi cavidotti..."

Nel documento 783-PD-R01-03-Relazione tecnica, a pagina 12, al cap. 9, si trovano le diciture: "...Al fine di favorire lo sviluppo del cold ironing e sottolineando che l'adesione è su base volontaria è stato previsto un contributo agli armatori come da computo metrico estimativo..." "...Per favorire il cold ironing verrà riconosciuto dall'impresa agli armatori indicati dalla DL un contributo per le navi da crociera e traghetto predisposte per il cold ironing a cura degli armatori e che accostano normalmente (almeno 8 toccate/anno) nel porto di Savona. Gli oneri versati dall'impresa all'armatore saranno pari a quanto indicato nel computo metrico estimativo sottratto il 50 % delle spese generali, il 50 % degli utili ed il ribasso offerto ma non gli utili di impresa..."

Nel documento 783-PD-R01-01-RelGen, a pagina 3 punto 1.1 si trova la dicitura "...E-distribuzione fornirà l'energia elettrica al concessionario delle banchine di ormeggio, il quale si occuperà di gestire la fornitura a bordo delle navi. L'armatore riconoscerà al concessionario gli oneri associati alla messa in opera della connessione elettrica nave-terra e gli oneri del consumo elettrico della nave. Allo studio la soluzione di prevedere che AdSP si sostituisca al concessionario, in considerazione della rilevanza sociale del progetto, in stretta collaborazione con il concessionario che provvederà mediante il proprio personale alle operazioni di collegamento alla nave, necessarie per l'alimentazione..."

Nel documento 783-PD-R01-01-RelGen, a pagina 7 (ultimi 3 capoversi) si trova la dicitura "...Risulta di particolare importanza per il successo del progetto l'intestazione all'Impresa delle forniture di energia elettrica dalla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione, in quanto la materia in oggetto ha carattere di rilevanza ambientale con funzione strettamente pubblica. L'intestazione delle forniture all'Impresa consente una gestione delle modalità di approvvigionamento garantito, sottraendo ai concessionari gli oneri della gestione. L'Impresa sarà comunque tenuta a prestare il servizio richiesto a tutte le imbarcazioni che richiedono l'allaccio per tutto il periodo contrattuale, a prescindere dal numero navi, dal tempo di stazionamento ed energia erogata..."

Nel documento 783-PD-R01-01-RelGen, a pagina 7 (ultimi 3 capoversi) si trova la dicitura "...Il progetto consiste nella realizzazione di una infrastruttura fissa e di quanto necessario per garantirne il funzionamento collocata in ambito portuale a

servizio degli operatori (Società e/o Imprese) del terminal crociere e traghetti di Genova e degli armatori e tale infrastruttura non genera entrate; gli utilizzatori pagheranno solamente l'energia consumata. Infatti l'Autorità di sistema, dietro il pagamento del canone demaniale concede a Società, Imprese e Armatori di insediarsi e operare in porto ed il canone non varia in funzione della realizzazione o meno di questa infrastruttura..." Nel documento 783-PD-R01-13-RelAmb, a pagina 7 (ultimo punto) si trova la dicitura "...Risulta di particolare importanza, per il successo del progetto, l'intestazione ad AdSP della fornitura di energia elettrica dalla rete di distribuzione nazionale di E-distribuzione in quanto la materia in oggetto ha carattere di rilevanza ambientale con funzione strettamente pubblica. L'intestazione della fornitura ad AdSP consentirebbe una gestione delle modalità di approvvigionamento della fornitura maggiormente garantite sottraendo i concessionari da compiti istituzionali superiori e da richieste di liquidità elevata ed improcrastinabile quale il pagamento del costo dell'energia elettrica non dilazionabile contrariamente al pagamento dei servizi portuali da parte degli armatori che spesso risulta essere dilazionato di svariati mesi rispetto all'utilizzo dei servizi di accosto..." Nel documento 783-PD-R01-11-CME, alla posizione 23, si trova la dicitura: "...spese di esercizio kwh erogato...quantità 3.000.000"

A fronte di queste prescrizioni riscontrate nei documenti di gara, si richiede: - di esplicitare chiaramente quali siano gli adempimenti da includere nel ns. scopo di fornitura, inerenti al tema della fornitura di energia elettrica ed al tema della gestione dell'impianto di connessione terra-nave, per poterne stimare gli oneri inclusi nella ns. offerta. - L'eventuale necessità o meno di un'eventuale concessione diretta emessa da Adsp e/o di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 45 bis del Codice della Navigazione su richiesta dal concessionario, per poter operare in banchina

Riscontro quesito 6)

L'Impresa sarà tenuta ad intestarsi il "contatore di energia" della cabina elettrica di cold ironing e sarà suo onere gestire l'impiantistica a valle di esso.

L'Impresa sarà tenuta a prestare, contemporaneamente al servizio di manutenzione, la manodopera qualificata per tutte le operazioni di connessione delle spine fino a bordo nave ed avviamento e distacco, con il coordinamento del personale di nave.

Per quanto attiene:

"...Al fine di favorire lo sviluppo del cold ironing e sottolineando che l'adesione è su base volontaria è stato previsto un contributo agli armatori come da computo metrico estimativo..."

A tempo debito, sarà concordata con il settore Demanio dell'Ente, opportuna concessione per le operazioni di banchina e dell'impianto.

Si prega di non tenere conto ai fini della formulazione dell'offerta quanto previsto in relazione generale dal capitolo "Valutazione compatibilità del finanziamento pubblico del progetto con le norme UE sugli aiuti di stato e sulla concorrenza".

Per quanto indicato nella relazione ambientale si rimarca che l'intestazione della fornitura sarà in capo all'Impresa.

Per quanto riguarda la dicitura "...kwh erogato quantità 3000000...", si precisa che il riferimento da utilizzarsi per la valutazione di tale voce è la tabella a pag. 8 della relazione generale dove sono previsti i riconoscimenti per kwh erogato a seconda dei vari casi di utilizzo.

Quesito 7)

Nel documento 783-PD-R01-03-Relazione tecnica, a pagina 4, al secondo punto, si trova la dicitura: "...In considerazione della elevata potenza..... (si veda prescrizioni dell'elaborato)

Nel documento 783-PD-R01-11-CME, alla posizione 21, si trova la dicitura: "...Provista e posa in opera struttura mobile movimentata da muletto per alimentazione nave da 16 MVA...quantità 1"

Nel documento 783-PD-R01-DIS01-Schema ele, vengono raffigurati n. 2 AMP Mobile.

Si richiede se si debbano fornire n. 1 AMP Mobile o n. 2 AMP Mobile.

Riscontro quesito 7)

Si conferma che la AMP Mobile da fornire ed impiegare in appalto è una sola. Lo schema ne esemplifica semplicemente l'utilizzo.

QUESITO 8)

Nel documento 783-PD-R01-03-Relazione tecnica, a pagina 5 (primo punto) si trova la dicitura "...La potenza disponibile sarà utilizzata per una sola nave da crociera alla volta, pertanto nei rari giorni di accosto di due o tre navi contemporaneamente, soltanto una di esse potrà essere alimentata da terra..."

Nel documento 783-PD-R01-03-Relazione tecnica, a pagina 10 (capitolo 5) si trova la dicitura "...Il progetto dovrà recepire lo standard IEC 80005-1 IEC 80005-2 e IEC 80005-3 con particolare riferimento alla appendice C dedicata alle navi da crociera, all'appendice B per le navi traghetto e quanto normalmente utilizzato a bordo nave. In particolare si dovranno poter alimentare numero 2 navi da crociera contemporaneamente. Eventuali deroghe ad alcuni punti della normativa dovranno essere espressamente richiesti dall'Impresa ed approvati dalla Direzione dei Lavori..."

Si richiede se il numero massimo di navi da collegare contemporaneamente, all'impianto di alimentazione da terra, sia n.1 oppure n.2.

RISCONTRO 8)

Si dovrà alimentare una sola imbarcazione alla volta.

QUESITO 9)

Nel documento 783-PD-R01-11-CME, alla posizione 24, si trova la dicitura: "...fornitura e posa in opera sistema di connessione nave a bordo nave da crociera....quantità 2"

Si richiede il dettaglio circa le attività richieste da questo punto del computo metrico, in quanto non troviamo nessuna richiesta specifica nello schema elettrico e nelle relazioni tecniche. Si richiede inoltre conferma che NON sia inclusa, nel presente scopo, la fornitura di socket (inlet) da installare su nave (tipicamente già a corredo dei quadri elettrici di MT installati su nave).

RISCONTRO 9)

L'Impresa non sarà tenuta a fornire e/o installare apparecchiature e sistemi a bordo nave o che prevedano lavori sulle imbarcazioni.

Gli oneri indicati nella voce 24 si riferiscono all'eventuale contributo all'Armatore nel caso in cui equipaggi la nave con sistemi di connessione nave/terra così come indicato nella relazione tecnica pag. 12 cap. 9.

QUESITO 10)

Nel documento 783-PD-R01-10-SpecTec file totale, alla posizione 24, si trova la dicitura:

(SI VEDA ELABORATO)

Si richiede conferma circa la necessità o meno dell'inclusione di tale servizio nel ns. scopo di fornitura. Si richiede inoltre se, per eventuali attività da eseguire in loco nel periodo post-installazione, siano necessarie eventuali autorizzazioni o concessioni.

RISCONTRO QUESITO 10)

Durante il periodo di servizio di manutenzione del convertitore (da 1 a 10 anni), l'Impresa sarà tenuta a dedicarsi alle operazioni di trasporto e posizionamento AMP Mobile, apprestamento cavi di banchina, connessione alla nave, alimentazione, disconnessione, riparcheggio AMP Mobile, ripristino banchina, per tutta la durata di presenza nave in banchina. Il personale pertanto dovrà essere costantemente presente durante tali periodi per eseguire le operazioni e supervisionare il corretto funzionamento dei sistemi. Questo comprende anche la movimentazione dell'AMP Mobile.

L'impresa sarà tenuta inoltre ad effettuare i test di connessione previsti dalla IEC 80005 così come previsto dalla normativa per consentire l'allaccio.

Il servizio dovrà essere garantito ogni qualvolta vi sia una nave attraccata che possa essere alimentata elettricamente da terra.

La frase che riporta " 365 giorni all'anno e 24 ore su 24" si riferisce alla reperibilità ed all'intervento per manutenzione ordinaria/straordinaria, ma eventualmente anche nel caso in cui una nave debba restare connessa elettricamente oltre l'orario usuale di sosta crocieristica.

Per operare in porto/banchina, saranno necessarie autorizzazioni e concessioni che tutte le Imprese operanti devono usualmente ottenere, pertanto come minimo la concessione da parte del Demanio dell'Ente, i permessi di accesso portuali, i piani operativi e di sicurezza usuali....

QUESITO 11)

In riferimento al file Specifica Tecnica file totale, Capitolo 12 Servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria: si può meglio descrivere impegno per le attività di collegamento, presidio durante alimentazione da banchina movimentazione e ricovero unità carrellata e disalimentazione? A quante ore / giorni anno corrisponde la richiesta? Potreste indicare la valorizzazione attesa? A quanto è stato valorizzato il costo orario relativo alla manodopera nella stima riportata nel Computo Metrico ai punti 19 e 20?

RISCONTRO QUESITO 11)

L'Impresa sarà tenuta a prestare, contemporaneamente al servizio di manutenzione, la manodopera qualificata per tutte le operazioni di connessione delle spine fino a bordo nave ed avviamento e distacco, con l'aiuto ed il coordinamento del personale di nave. Durante il periodo di servizio di manutenzione del convertitore, l'Impresa sarà tenuta a dedicarsi alle operazioni di connessione alla nave, di alimentazione e di disconnessione, per tutta la durata di presenza nave in porto. Il personale pertanto dovrà essere costantemente presente durante tali periodi per eseguire le operazioni e supervisionare il corretto funzionamento dei sistemi. Questo comprende anche la movimentazione dell'AMP Mobile.

L'impresa sarà tenuta inoltre ad effettuare i test di connessione previsti dalla IEC 80005 così come previsto dalla normativa per consentire l'allaccio.

Tale servizio è ricompreso nel servizio di manutenzione ordinaria / straordinaria.

Secondo il calendario accosti 2020 (precedentemente all' emergenza covid) le giornate di presenza navi erano pari a 135. Deve essere garantito il presidio di due persone al tempo medio di accosto (10 h). Tuttavia l'Impresa deve prevedere che vi sia un incremento del numero di toccate annue che può arrivare anche a 600 navi annue.

QUESITO 12)

Si chiede di confermare che il convertitore statico di frequenza può utilizzare tecnologia IGCT come indicato a pag. 3 del documento: 783-PD-R01-10-SpecTec file totale, Sezione: SPECIFICA ST 03 CONVERTITORE DI FREQUENZA

RISCONTRO QUESITO 12)

Si rimanda a quanto previsto in specifica.

QUESITO 13)

Si chiede di confermare che non sono ammessi convertitori statici di frequenza con uscita in bassa tensione come indicato a pag. 3 del documento: 783-PD-R01-10-SpecTec file totale, Sezione: SPECIFICA ST 03 CONVERTITORE DI FREQUENZA

RISCONTRO QUESITO 13)

Si rimanda a quanto previsto in specifica.

QUESITO 14)

Si chiede di chiarire i requisiti del sistema di raffreddamento del convertitore paragrafo 5.4 del documento: 783-PD-R01-10-SpecTec file totale, Sezione: SPECIFICA ST 03 CONVERTITORE DI FREQUENZA: è disponibile acqua industriale per il raffreddamento del convertitore ? Nel caso debba essere fornito un sistema di raffreddamento acqua/aria, tipo Chiller of free cooling (fin-fan) si chiede di chiarire dove possa essere installato tale apparecchiatura necessitando di un costante flusso di aria libera (ad esempio sul tetto della stazione di conversione)

RISCONTRO QUESITO 14)

E' disponibile acqua industriale in quanto sono presenti sottoservizi acqua potabile, ma è necessario installare apposito contatore e relativo contratto con l'Acquedotto a carico dell'Impresa .

L'installazione delle apparecchiature potrà essere definita durante lo sviluppo del progetto esecutivo.

QUESITO 15)

Si chiede di chiarire il significato del paragrafo Fornitura del convertitore nuovo presso le riparazioni navali pag 13 del documento: 783-PD-R01-10-SpecTec file totale, Sezione: SPECIFICA ST 03 CONVERTITORE DI FREQUENZA

RISCONTRO QUESITO 15)

Trattasi di un refuso; si prega di non tener conto del punto in oggetto.

QUESITO 16)

Si chiede di confermare che l'interfaccia con il convertitore in IEC 61850 può essere fatta attraverso il sistema di controllo del sistema di conversione (pag.9 del documento: 783-PD-R01-10-SpecTec file totale, Sezione: SPECIFICA ST 03 CONVERTITORE DI FREQUENZA)

RISCONTRO QUESITO 16)

Si conferma.

QUESITO 17)

Si chiede di confermare la possibilità dell'installazione dei filtri armonici del convertitore all'interno dell'edificio definito dal layout: 783-PD-R01-DIS04-Cabina

RISCONTRO QUESITO 17)

Si conferma.

QUESITO 18)

Si chiede di confermare che è richiesta la fornitura di numero 1 convertitore statico di frequenza da 12MVA come alla riga 18 del 783-PD-R01-11-CME

RISCONTRO QUESITO 18)

Si conferma.

QUESITO 19)

Si chiede di chiarire ulteriormente la richiesta di: prove di carico resistivo, omnicomprendente di noleggio banchi da 6MW, installazione collegamento test e smantellamento a test positivi pag 13 del documento: 783-PD-R01-03-Relazione tecnica, Paragrafo 10. PROVE E VERIFICHE; è richiesto un test a pieno carico con banco resistivo? perché tale richiesta manca nel documento: 783-PD-R01-10-SpecTec file totale, Sezione: SPECIFICA ST 03 CONVERTITORE DI FREQUENZA paragrafo 11 PROVE

RISCONTRO QUESITO 19)

Si conferma che a termine installazioni l'Impresa dovrà provvedere ad effettuare un test del convertitore come indicato. La prova è indicata solo nella relazione tecnica.

QUESITO 20)

Si rileva che: - alla sezione 3.4 SERVIZIO SUCCESSIVO ALLA VENDITA del Capitolato si indica 1 anno come durata minima del servizio di manutenzione "(..)Il numero di anni di manutenzione ordinaria (che non potrà essere inferiore ad uno) deve essere contemporaneo ed uguale o superiore al numero di anni di manutenzione straordinaria (che non potrà essere inferiore ad uno)(...)". - il computo metrico - nei punti 19 "servizio annuale di manutenzione ordinaria convertitore 12MVA" e 20 "servizio annuale di manutenzione straordinaria convertitore da 12 MVA" riporta il valore 10 nella colonna quantità riferita alla manutenzione delle infrastrutture. A valle di tale differenza tra Computo Metrico e Capitolato speciale di Appalto, si chiede di confermare che la suddetta quantità 10 inserita nel computo metrico si riferisca agli anni del servizio di manutenzione da garantire alla Stazione Appaltante e che pertanto si debba considerare 10 anni quale valore a base di gara per l'elaborazione dell'offerta.

RISCONTRO QUESITO 20)

L'impresa potrà offrire il numero di anni di manutenzione ordinaria e straordinaria che ritiene opportuni, con un minimo ciascuno di 1 anno ed un massimo di 10 anni. La stima di costo riporta la quantità 10 in quanto è opportuno e necessario prevedere a budget il valore massimo per ogni attività. All'Impresa verranno riconosciuti gli oneri di manutenzione delle annualità effettivamente offerte e svolte. Nel caso in cui l'Impresa offrisse un periodo inferiore al massimo di 10 anni, sarà compito della commissione giudicatrice procedere ad una valutazione comparativa, come peraltro insito nei poteri e doveri della stessa, in aderenza a quanto prescritto nelle disposizioni di gara.

QUESITO 21)

Si chiede di confermare che il “punto di consegna” con e-distribuzione sia riferito ad una tensione di 15 kV e quindi in media tensione ai fini della valutazione della tariffa elettrica relativa.

RISCONTRO QUESITO 21)

Si conferma.

QUESITO 22)

Si chiede conferma che:

- 1) sia richiesto un solo convertitore di potenza adeguata a fornire 16 MVA @ 11 kV (o 10 MVA @ 6.6 kV) alla presa in banchina al Porto di Savona;
- 2) il convertitore fornito non debba essere collegato ad altri convertitori già presenti al Porto di Savona;
- 3) il nuovo sistema debba alimentare una sola nave da crociera alla volta.

RISCONTRO QUESITO 22)

Si conferma la fornitura di un solo convertitore, da 12 MVA, vedasi specifica tecnica di riferimento.

QUESITO 23)

Dati della Struttura Mobile (ST10 AMP Mobile, pagg. 3 e 4) Dal documento risulta che i parametri necessari per il dimensionamento della struttura mobile di alimentazione sono: - Lunghezza massima dei cavi di alimentazione da terra per la traslazione in banchina della struttura mobile: 45 m - altezza del portellone della nave attraverso il quale si inseriscono i cavi di alimentazione da terra minima: 1 m sotto la banchina massima: 4 m sopra la banchina - distanza della nave dalla banchina (larghezza parabordi): 1.5 m - Ingombro massimo della struttura mobile sulla banchina: distanza dal bordo banchina: 7.9 m altezza sulla banchina (a gru chiusa): 4.7 m - distanza massima che i cavi di alimentazione devono percorrere all'interno della nave: 3.5 m.

Si chiede

- 1) conferma dei suddetti parametri;
- 2) altezza delle banchine sul livello del mare;
- 3) altezza massima che può avere un veicolo nel caso in cui esso debba passare sotto ai passaggi mobili per passeggeri verso la nave.

RISCONTRO QUESITO 23)

Si rimanda a quanto previsto in specifica.

La quota di banchina è mediamente 2.30 m

Ad oggi, per la fase di movimentazione in banchina, si invita a rispettare le quote di ingombro riportate in specifica AMP Mobile, per cui altezza a gru chiusa pari a 4.20 m. La quota da pavimento ad intradosso della struttura finger si attesta intorno ai 5 m. Ulteriori quote d'ingombro potranno essere desunte in sede di progettazione esecutiva.

QUESITO 24)

Canalina Cavi di Banchina (ST10 AMP Mobile, pag. 11) - Tale canalina sarà realizzata presso la banchina di ponte Doria per una lunghezza di circa 70 metri.

Si chiede conferma che:

- 1) i cavi da cassetta di giunzione a struttura mobile vengano riposti in canalina interrata e non appoggiati sulla banchina (eventualmente protetti da adeguate coperture carrabili e rimovibili);
- 2) sono richieste 2 canaline lunghe circa 70 m ciascuna, una per la banchina 7 e una per la banchina 8 del Porto di Savona. Cassette di Giunzione
- 3) si chiede come debba essere l'installazione della cassetta di giunzione: interrata o fuori terra.

RISCONTRO QUESITO 24)

La dicitura Ponte Doria è un refuso di cui si prega di non tenere conto.

Si conferma che non è prevista la canalina interrata ed i cavi dalla cassetta di giunzione alla nave saranno fuori terra da proteggere adeguatamente a carico dell'Impresa con coperture carrabili rimovibili.

Le cassette di banchina dovranno essere fuori terra.

QUESITO 25)

Pannelli Solari - ST4 (par. 1.10, pag. 7): La cabina dovrà essere dotata di adeguata predisposizione a tetto per la posa di pannelli solari - 11-CME (voce 14): Provvista e posa in opera impianto fotovoltaico 20 kW

Si chiede

- 1) se debba essere fornita la predisposizione oppure un impianto completo (inverter, pannelli, un sistema di immagazzinamento energia in batterie, ecc.) da 20 kWp;

2) nel caso in cui debba essere fornita la sola predisposizione, un set di informazioni sulle dimensioni delle strutture che verranno ancorate e sul numero di vele e di pannelli solari.

Carrello Elevatore - ST13 Quadro BT400 Power Center Accessori Aggiuntivi (pag. 2): Viene richiesta la fornitura di un carrello elevatore. - ST14 Cabina di Conversione Prefabbricata Carroponte (par. 1.9, pag. 7): per facilitare lo spostamento degli apparati all'interno dei locali quadri si prevede l'installazione di due carroponti.

Si chiede conferma che il carrello elevatore non sia da fornire, visto che il power center può essere movimentato dal carroponte.

RISCONTRO QUESITO 25)

Si dovrà fornire l'intero impianto FV completo, connesso e funzionante, senza sistema di immagazzinamento di energia.

L'Impresa dovrà provvedere alla movimentazione della AMP Mobile con proprio mezzo adeguato per il servizio richiesto. L'Impresa potrà optare per un carrello elevatore o altra tipologia di mezzo da essa ritenuto adeguato. Gli oneri del servizio rientrano negli oneri di manutenzione.

QUESITO 26)

Riferimento: Computo Metrico Estimativo. Vi chiediamo di fornire le seguenti informazioni in merito all'impianto fotovoltaico da 20 kW citato al punto 14 del Computo Metrico Estimativo. o 1. Dove dovrà essere collocato? o 2. A quale punto della rete dovrà essere connesso?

RISCONTRO QUESITO 26)

In sede di progetto esecutivo si procederà ad individuare il luogo ideale; in prima ipotesi potrà essere collocato sulla copertura della cabina di conversione.

A valle del contatore della fornitura di energia elettrica.

QUESITO 27)

Computo Metrico Estimativo, N.Or. 24. Vi chiediamo di esplicitare il fine, la modalità di erogazione, il soggetto erogante e il soggetto ricevente, del contributo previsto al punto 24 del Capitolato Speciale di appalto descritto come "fornitura e posa in opera sistema di connessione nave a bordo nave da crociera". Chiediamo inoltre se la suddetta voce: o 1. è oggetto di potenziale ribasso o 2. perché questo contributo è riferito a "Quantità: 2"?

RISCONTRO QUESITO 27)

Al capitolo 9 pag. 12 secondo paragrafo, a partire da "Come riportato nella pubblicazione..." , fino alla fine del capitolo, tabelle comprese, è stato superato da recenti normative e pertanto non è da considerare ai fini della formulazione dell'offerta.

Al capitolo 9 pag. 12 primo paragrafo la frase di seguito "Gli oneri versati dall'impresa all'armatore saranno pari a quanto indicato nel computo metrico estimativo sottratto il 50 % delle spese generali, il 50 % degli utili ed il ribasso

offerto ma non gli utili di impresa.", deve esser corretta in questa maniera "Gli oneri versati dall'impresa all'armatore saranno pari a quanto indicato nel computo metrico estimativo sottratto il 50 % delle spese generali, il 50 % degli utili ed il ribasso offerto."

Il contributo è riferito a quantità 2 perché si ipotizza che l'armatore attrezzi n.2 navi.

QUESITO 28)

Computo Metrico Estimativo N.Or. 23 Vi chiediamo di esplicitare il fine, la modalità di erogazione, il soggetto erogante e il soggetto ricevente, della voce "Esercizio - spese di esercizio kWh erogato" previsto al punto 23 del Capitolato Speciale di appalto? Si chiede inoltre se questa voce: o 1. È oggetto di potenziale ribasso o 2. Si tratta di un contributo annuo o previsto una unica volta o 3. Dipende dall'effettivo consumo durante l'esercizio oppure è una somma stabilita su un'assunzione di 3'000'000kWh e indipendente dell'effettivo utilizzo dell'infrastruttura?

RISCONTRO QUESITO 28)

Per quanto riguarda la dicitura "...kwh erogato quantità 3000000...", si precisa che il riferimento da utilizzarsi per la valutazione di tale voce è la tabella a pag. 8 della relazione generale dove sono previsti i riconoscimenti per kwh erogato a seconda dei vari casi di utilizzo, riconosciuti mediante ordinari SAL.

Gli oneri di gestione (5%+5%) indicati nella tabella di pag. 8 della relazione generale sono soggetti a ribasso.

QUESITO 29)

Relazione Tecnica, pagina 5. Si chiede di dettagliare la modalità di calcolo del "CONTRIBUTO ARMATORI E TERMINALISTA". In particolare si chiede di chiarire: o 1. l'assunzione in merito alle accise, o 2. il ruolo dell'operatore "DOGAN", o 3. il ruolo dell'Impresa che ha realizzato l'infrastruttura durante l'esercizio dell'infrastruttura stessa in merito a questa voce di contributo. In particolare specificare se si tratta di un contributo dall'Impresa all'AdSP da versare al momento dell'aggiudicazione della gara (per un importo complessivo) o durante l'esercizio dell'impianto. Si chiede inoltre di specificare se tale voce è soggetta a variazioni a seconda dell'utilizzo dell'infrastruttura di cold ironing durante l'esercizio.

RISCONTRO QUESITO 29)

Si veda riscontro quesito n. 27

QUESITO 30)

Relazione Tecnica, pagina 12 - CONTRIBUTO ARMATORI. In merito a quanto di seguito riportato "Gli oneri versati dall'impresa all'armatore saranno pari a quanto indicato nel computo metrico estimativo sottratto il 50 % delle spese generali, il 50 % degli utili ed il ribasso offerto ma non gli utili di impresa.", si chiede di

definire e quantificare la voce “spese generali” e chiarire la voce “50% degli utili”, la voce “utili di impresa”. Si prega di fornire esempi numerici

RISCONTRO QUESITO 30)

Si veda riscontro quesito n. 27

QUESITO 31)

Relazione Tecnica, pagina 12 - CONTRIBUTO TERMINALISTA. In merito a quanto di seguito riportato “Quanto versato quale contributo di esercizio dell’impianto dall’impresa sarà quanto indicato nel computo metrico estimativo sottratto il 50 % delle spese generali, il ribasso 50 % degli utili ed il ribasso offerto”, si chiede di definire e quantificare la voce “spese generali” e chiarire la voce “ribasso 50% degli utili”. Si prega di fornire esempi numerici.

RISCONTRO QUESITO 31)

Si veda riscontro quesito n. 27

QUESITO 32)

Relazione generale pagina 7 e Relazione Ambientale pagina 8. Nel testo della relazione generale si legge “L’intestazione delle forniture all’Impresa consente una gestione delle modalità di approvvigionamento garantito, sottraendo ai concessionari gli oneri della gestione. L’Impresa sarà comunque tenuta a prestare il servizio richiesto a tutte le imbarcazioni che richiedono l’allaccio per tutto il periodo contrattuale, a prescindere dal numero navi, dal tempo di stazionamento ed energia erogata.”. Nella Relazione Ambientale, a pagina 8 si legge “E-distribuzione fornirà l’energia elettrica al concessionario delle banchine di ormeggio, il quale si occuperà di gestire la fornitura a bordo delle navi. L’armatore riconoscerà al concessionario gli oneri associati alla messa in opera della connessione elettrica nave-terra e gli oneri del consumo elettrico della nave. Allo studio la soluzione di prevedere che AdSP si sostituisca al concessionario, in considerazione della rilevanza sociale del progetto, in stretta collaborazione con il concessionario che provvederà mediante il proprio personale alle operazioni di collegamento alla nave, necessarie per l’alimentazione.” Per favore chiarire se l’intestazione delle forniture sarà a nome della Autorità del Sistema Portuale o del Terminalista o dell’Impresa che realizzerà l’infrastruttura. Nel caso la fornitura di energia elettrica sia richiesta all’impresa che realizzerà l’infrastruttura, si prega di fornire elementi che: • permettano di stimare il potenziale consumo energetico delle imbarcazioni nei successivi anni. • eventuali condizioni relative a volumi minimi garantiti di prelievo di energia.

RISCONTRO QUESITO 32)

Per quanto indicato nella relazione ambientale si rimarca che l'intestazione della fornitura sarà in capo all'Impresa.

Secondo il calendario accosti 2020 (precedentemente all' emergenza covid) le giornate di presenza navi erano pari a 135. Deve essere garantito il presidio di due persone al tempo medio di accosto (10 h). Tuttavia l'Impresa deve prevedere che vi sia un incremento del numero di toccate annue che può arrivare anche a 600 navi annue.

Non sono garantiti volumi minimi.

QUESITO 33)

Si chiede di chiarire a quale soggetto sarà richiesto di operare l'infrastruttura di cold ironing, con particolare riferimento a chi sarà incaricato delle operazioni di connessione e disconnessione delle imbarcazioni dall'infrastruttura di cold ironing: • E'richiesto che queste operazioni siano eseguite dall'impresa, dal terminalista, dal personale dell'armatore o da altre strutture appositamente organizzate? • Nel caso si tratti di un servizio richiesto all'impresa, si chiede di definire le caratteristiche del servizio richiesto.

RISCONTRO QUESITO 33)

Durante il periodo di servizio di manutenzione del convertitore (da 1 a 10 anni), l'Impresa sarà tenuta a dedicarsi alle operazioni di trasporto e posizionamento AMP Mobile, apprestamento cavi di banchina, connessione alla nave, alimentazione, disconnessione, riparcheggio AMP Mobile, ripristino banchina, per tutta la durata di presenza nave in banchina. Il personale pertanto dovrà essere costantemente presente durante tali periodi per eseguire le operazioni e supervisionare il corretto funzionamento dei sistemi. Questo comprende anche la movimentazione dell'AMP Mobile.

L'impresa sarà tenuta inoltre ad effettuare i test di connessione previsti dalla IEC 80005 così come previsto dalla normativa per consentire l'allaccio.

Il servizio dovrà essere garantito ogni qualvolta vi sia una nave attraccata che possa essere alimentata elettricamente da terra.

La frase che riporta " 365 giorni all'anno e 24 ore su 24" si riferisce alla reperibilità ed all'intervento per manutenzione ordinaria/straordinaria, ma eventualmente anche nel caso in cui una nave debba restare connessa elettricamente oltre l'orario usuale di sosta crocieristica.

QUESITO 34)

Si chiede di condividere un modulo predisposto alla presentazione dell'offerta economica.

RISCONTRO QUESITO 34)

L'offerta sarà caricata direttamente sul portale in uso e generata dallo stesso sistema.

QUESITO 35)

Con riferimento al punto E) del Disciplinare di Gara "Il sopralluogo potrà essere effettuato autonomamente o previo appuntamento da richiedersi a mezzo del portale e-procurement fino a sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte", si chiede conferma rispetto al fatto che il sopralluogo non sia obbligatorio o da effettuare a pena di esclusione.

RISCONTRO QUESITO 35)

Il sopralluogo è obbligatorio ma potrà essere effettuato autonomamente.

QUESITO 36)

Con riferimento a quanto indicato alla lettera F) del Disciplinare di Gara, si richiede se con la dicitura "firma digitale avanzata" si intende la firma digitale apposta in formato CADES-BES tramite Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 con relativa produzione di un file in formato pdf.p7M.

RISCONTRO QUESITO 36)

Per quanto attiene la firma digitale è possibile fare riferimento a quanto previsto dal CAD, nello specifico è possibile utilizzare la firma in formato CADES. (estensione in p7M).

QUESITO 37)

Si richiede se un'impresa, in possesso delle categorie SOA OG10 classe VIII e OG1 classe VI, che non possiede i requisiti di fornitura di cui all'art.4 e all'art 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, possa costituire un'ATI verticale al fine di soddisfare tali requisiti di fornitura; inoltre, si richiede se, in mancanza dei requisiti di fornitura, quest'ultimi possano essere coperti tramite avalimento o se sia possibile subappaltare interamente la fornitura e i relativi servizi ad altro operatore in possesso della occorrente, specifica qualificazione e requisiti.

RISCONTRO QUESITO 37)

Si conferma che è possibile procedere nelle forme previste dalla normativa vigente, ovvero tramite l'istituto del Raggruppamento o dell'avalimento.

Per quanto attiene il subappalto occorre fare riferimento a quanto previsto all'art. 28, comma 1, del Dlgs 50/2016, che così recita: "L'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto."

QUESITO 38)

Con riferimento agli elaborati n° 783-PD-R01-11 "Computo metrico Estimativo" e 783-PD-R01-DIS03 "Stato di Progetto Tracciamento Cavi", si prega di confermare se le quantità di Pozzetti e Cavidotti riportati in CME comprendano anche il cavidotto MT Enel riportato in elaborato. Si chiede inoltre di confermare che il punto di consegna ENEL è all'interno della cabina, come indicato in Relazione Tecnica.

RISCONTRO QUESITO 38)

Si invita a quotare secondo le quantità indicate a computo.

QUESITO 39)

Dai documenti di gara, in relazione alla modalità connessione che dovrà essere garantita dalla macchina per il collegamento dei cavi terra-nave, non sono chiari i dati circa le posizioni dei punti di passaggio dei cavi sulle fiancate delle navi, in maniera tale da verificare la fattibilità di costruzione della macchina e tale da poter dimensionare correttamente la geometria e le funzionalità della stessa, in funzione degli spazi in banchina rilevati durante il sopralluogo, considerando l'offerta a corpo da presentare.

Pertanto, si richiedono gentilmente i seguenti dati e informazioni:

- Distanza verticale tra la pavimentazione della banchina ed il punto di presentazione dei cavi sulla fiancata della nave (finestra di passaggio dei cavi). In caso di diverse possibili navi che saranno ormeggiate, si richiede l'altezza massima.
- La macchina, per raggiungere il punto della nave da connettere, dovrà muoversi soltanto in una direzione partendo dalla cassa di giunzione oppure dovrà muoversi in entrambe le direzioni?
- Considerando che potremmo coprire un range di circa 80 mt con la macchina di connessione (40m a dx + 40m a sx), sfruttando entrambe le direzioni della macchina a partire dalla cassa di giunzione, dove si considera sia posizionato lungo la banchina tale range in funzione del punto di connessione della nave?
- Lunghezza di cavo richiesto all'interno della nave, tra il punto di presentazione dei cavi (finestra sulla fiancata della nave) ed il punto di collegamento della spina.

RISCONTRO QUESITO 39)

Si conferma quanto previsto dalla specifica tecnica della AMP mobile.

L'AMP Mobile sarà parcheggiata in un luogo da definirsi in accordo con l'Armatore e dovrà essere traslata fino al punto di connessione con JB e nave al momento opportuno in accordo con le tempistiche dell'Armatore. Non potrà sostare in banchina quando la nave non è presente o non disponibile all'alimentazione elettrica. L'AMP Mobile dovrà potersi muovere in entrambe le direzioni a partire dalla cassa di giunzione, mossa dal muletto previsto in appalto. Il dato sarà disponibile in sede di progetto esecutivo. Si prega di quotare secondo le quantità indicate a computo.

Si invita a quotare secondo i dati indicati nella specifica di riferimento.

QUESITO 40)

Nel documento SPECIFICA ST 10- AMP Mobile - STRUTTURA MOBILE DI ALIMENTAZIONE, a pag. 11, viene richiesto che:

“...i cavi siano allocati all'interno di un'apposita canalina doppia realizzata sulla banchina...”

“...tale canalina sarà realizzata presso la banchina di Ponte Doria per una lunghezza di 70 metri...”

Sono state analizzate le opere civili richieste per la posa di tale canalina in banchina e, durante il sopralluogo, si è riscontrata la necessità di eseguire scavi con idro-demolitrice.

Si considera la necessità di eseguire le verifiche di fattibilità e le verifiche dimensionali relative alla geometria della connessione terra-nave e della macchina con avvolgicavo e gru, come richiesto al quesito precedente n. 2, per determinare la lunghezza necessaria della canalina.

Si considera inoltre che la lunghezza richiesta di 70m indicata, non coincide con la lunghezza richiesta per i cavi lato terra della macchina, indicata a 40m.

Infine, alla luce delle verifiche dimensionali, esiste la possibilità che la linea di posa dei cavi mobili lato terra, sia disallineata nelle 2 direzioni/versi di movimento della macchina per la connessione mobile (la macchina verrà ruotata di 90°), in quanto l'uscita dei cavi non sarà nella parte centrale del rimorchio (come si vede a pag. 5 della Specifica Tecnica di Gara sopra citata).

Pertanto, siamo a richiedere gentilmente i seguenti chiarimenti:

- Viene confermato dalla Stazione Appaltante il fatto che si dovrà realizzare tale canalina interrata, con chiusini, per la posa dei cavi relativi alla connessione mobile lato terra, oppure che sia accettata la soluzione che prevede la stesura dei cavi esternamente a terra senza canalina interrata?
- Viene confermato che la lunghezza esatta di tale canalina dovrà essere prevista in funzione della distanza massima tra la macchina e la cassetta di giunzione, ed in funzione della eventuale diversa direzione/verso di movimento di tale macchina?

RISCONTRO QUESITO 40)

Si conferma che non è prevista la canalina interrata ed i cavi dalla cassetta di giunzione alla nave saranno fuori terra da proteggere adeguatamente a carico dell'Impresa con coperture carrabili rimovibili.

Le cassette di banchina dovranno essere fuori terra.

QUESITO 41)

Nel documento 783-PD-R01-DIS03-Stato Prog Tracc Cavi, viene richiesto che le 2 linee di media tensione alimentanti le casse di giunzione in banchina, vengano posate in passerella aerea, lungo la direzione della pensilina metallica esistente.

Siamo a richiedere gentilmente i seguenti chiarimenti.

Per entrambe le banchine:

Si richiede gentilmente conferma che sia disponibile il calcolo strutturale della pensilina per le verifiche dei carichi meccanici in fase di progettazione esecutiva.

Per la banchina 7:

Si richiede gentilmente la possibilità di fissare le staffe della passerella alle travi metalliche a vista esistenti della struttura.

Per la banchina 8:

Si richiede gentilmente se si possa installare la passerella esternamente a vista.

RISCONTRO QUESITO 41)

Le risposte saranno disponibili in sede di progetto esecutivo, resa disponibile da parte dell'Armatore. Si tenga conto delle esigenze architettoniche

QUESITO 42)

Nel documento SPECIFICA ST 14 - BANCO DI RIFASAMENTO, si trovano le seguenti indicazioni:

“...Lo scopo del Rifasamento è quello di fornire localmente la potenza reattiva necessaria al funzionamento di carichi induttivi, aumentando il fattore di potenza e riducendo quindi (a parità di potenza attiva richiesta) la corrente nella rete, a monte del rifasamento. Oltre ai vantaggi risultanti da un razionale dimensionamento di trasformatori, interruttori e linee, il rifasamento garantisce un notevole risparmio sui costi dell'energia...”

“...Tensione: 11 kV

Frequenza: 60 Hz

Potenza reattiva: 4 MVA...”

Nel documento 783-PD-R01-DIS01-Schema ele, viene indicata una sezione rifasamento con dati di sbarra 11kV e 50Hz.

Siamo a richiedere i seguenti quesiti:

-La necessità o meno del sistema di rifasamento può essere valutata in funzione del gruppo trasformatore-convertitore offerto?

- Qualora il gruppo trasformatore-convertitore garantisca un valore di cosphi maggiore o uguale a 0,95, sul punto di consegna 15kV della cabina, può non essere fornito il sistema di rifasamento in quanto non necessario?

RISCONTRO QUESITO 42)

Il rifasamento non è in discussione e deve essere quotato come da documenti di progetto.

QUESITO 43)

In caso di RTI misto la riduzione della garanzia prevista ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 può essere applicata anche solo alla quota parte riferibile ai soggetti raggruppati dotati di certificazione?

RISCONTRO QUESITO 43)

Nel caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o dei consorziati.

QUESITO 44)

È previsto un format relativo alla garanzia provvisoria messo a disposizione della Stazione Appaltante.

RISCONTRO QUESITO 44)

Non è previsto un format predisposto dalla presente Stazione Appaltante per quanto attiene la richiesta sopra riportata.

Le garanzie dovranno essere rese secondo lo schema tipo approvato con decreto ministeriale del 19 gennaio 2018, n. 31.

QUESITO 45)

I progettisti indicati devono presentare anche la garanzia provvisoria e la ricevuta anac.

RISCONTRO QUESITO 45)

I progettisti indicati non assumono la veste formale di concorrente e pertanto devono produrre la documentazione a loro esclusivamente riferita.

QUESITO 46)

La dichiarazione di "adeguata capacità tecnica" può essere rilasciata da un'eventuale impresa ausiliaria?

RISCONTRO QUESITO 46)

l'art. 89 del Dlgs 50/2016 disciplina l'istituto dell'avvalimento, il quale così prevede: "l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimo".

Resta ferma la necessità di presentare idonea documentazione al fine dell'attivazione dell'istituto in analisi anche in funzione della reale sussistenza del requisito dichiarato dall'impresa ausiliaria.

QUESITO 47)

Si chiede se qualora in possesso della documentazione SOA sia necessario compilare anche l'apposita sezione del DGUE.

RISCONTRO QUESITO 47)

Nel caso in richiesta è sufficiente presentare la documentazione SOA posseduta, la compilazione della sezione DGUE farà riferimento al possesso della certificazione detta.

QUESITO 48)

Il Protocollo di Legalità deve essere compilato nel blocco evidenziato in giallo?

Il Protocollo di Legalità può essere prodotto per ogni singolo Operatore facente parte del R.T.I.?

RISCONTRO QUESITO 48)

Per quanto attiene la compilazione del Protocollo di Legalità, si segnala necessità che lo stesso sia riferibile inequivocabilmente all'operatore economico che lo ha presentato.

Il protocollo di Legalità inoltre può essere presentato nelle modalità meglio ritenute purché soddisfi le prescrizioni del Disciplinare di Gara e quanto ivi contenuto.

QUESITO 49)

Si chiede se risulta possibile considerare come subappaltatore l'eventuale società di ingegneria in possesso dei requisiti di progettazione

RISCONTRO QUESITO 49)

si riporta quanto previste al punto c) del Disciplinare di gare, ovvero:

“Le imprese di costruzioni sprovviste dei requisiti di progettazione richiesti per la qualificazione dovranno alternativamente:

*• **associare**, quale mandante di raggruppamento temporaneo di tipo verticale incaricato della progettazione, uno dei soggetti elencati all'art. 46 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 50/2016 (Progettista "Associato"), in possesso dei requisiti di progettazione richiesti nel presente disciplinare. L'eventuale riunione di Progettisti costituirà un subraggruppamento all'interno del raggruppamento di tipo “misto”. Del detto raggruppamento di Progettisti potranno eventualmente far parte, apportando i propri requisiti progettuali, sempreché frazionabili, le imprese di costruzioni che concorrono al soddisfacimento dei requisiti richiesti per le imprese di costruzione, purché in possesso dell'attestazione SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione. Le imprese di costruzioni che eventualmente conferiscano i propri requisiti progettuali al raggruppamento di Progettisti dovranno pertanto assumere un ruolo formale*

all'interno del raggruppamento (capogruppo o mandante in relazione ai requisiti posseduti).

• **indicare** uno dei soggetti elencati all'art. 46 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 50/2016, quale Progettista "Indicato", in possesso dei requisiti di progettazione richiesti nel presente disciplinare. In caso di aggiudicazione, il Progettista Indicato dovrà eseguire direttamente il servizio di progettazione."

QUESITO 50)

In riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del CSA, si chiede se risulta possibile considerare la somma dei fatturati delle singole imprese facenti parte del RTI per il soddisfacimento dei requisiti di cui al presente articolo

RISCONTRO QUESITO 50)

È possibile considerare la somma delle singole imprese facenti parte del RTI ai fini del requisito di cui all'art. 5 del CSA, con specifico riferimento al fatturato specifico e globale (primi due punti dei requisiti), la mandataria dovrà comunque possedere il requisito in misura maggioritaria.

QUESITO 51)

1) L'importo "fornitura e servizi" deve essere ricoperta in categoria prevalente ovvero sono da considerarsi separati ed è quindi sufficiente essere in possesso dei soli requisiti OG10 ed OG1 ? 2) L'OE dovrà dimostrare di aver eseguito "fornitura e servizi" analoghi/correlativi

RISCONTRO QUESITO 51)

Trattandosi di appalto misto ex lege, per quanto attiene la fornitura ed i servizi, gli operatori devono essere qualificati in forza delle previsioni di gara (si veda riscontro a quesito 37), l'importo pertanto non deve essere coperto dalla categoria prevalente dei lavori, come invece previsto negli appalti di soli lavori all'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

QUESITO 52)

Modello_B_1_dichiarazione__art__80_e_da_disciplinare_e_procurement"
piuttosto che il modello
"Modello_B_dichiarazione__art__80_e_da_disciplinare_e_procurement" o se
vadano utilizzati e compilati entrambi i modelli

RISCONTRO QUESITO 52)

I modelli richiamati sono messi a disposizione dell'Operatore Economico offerente ai fini del soddisfacimento delle dichiarazioni richieste, questi possono essere utilizzati entrambi e/o unificati purché contengano quanto richiesto in Disciplinare di Gara.

QUESITO 53)

Richiesta proroga.

RISCONTRO QUESITO 53)

Per quanto attiene la proroga è stato pubblicato relativo avviso sul portale gare d'appalto nella sezione documentazione di gara.

QUESITO 54)

Nel riscontro al quesito n. 6, si evince che all'impresa aggiudicataria verrà garantita un'apposita concessione per le operazioni di banchina e dell'impianto: al riguardo si domanda l'importo del canone annuale previsto per questa concessione.

RISCONTRO QUESITO 54)

Si tratterà di una autorizzazione alle operazioni di banchina, il cui costo si attesta intorno a 5000 euro/anno. La concessione della cabina ha un costo di circa 150 Euro/m2 (superficie calpestabile). La concessione dei cavidotti ha un costo di circa 5 Euro/m2. Tali costi rientrano nelle spese generali dell'impresa.

QUESITO 55)

Con riferimento al riscontro al quesito n. 10, si domanda se la durata della concessione all'impresa per le operazioni di banchina e dell'impianto coincide con la durata del contratto di manutenzione offerto dall'impresa.

RISCONTRO QUESITO 55)

Avrà durata pari al contratto di manutenzione ordinaria.

QUESITO 56)

Con riferimento al riscontro al quesito n. 11, in cui si specifica che il calendario accosti 2020 prevedeva 135 giorni di presenza navi, si domanda se l'impresa a cui viene garantita la concessione per le operazioni di banchina e dell'impianto, possa esercitare, previa implementazione futura dell'infrastruttura (ora non compresa nello scopo di fornitura), il servizio di fornitura di energia alle imbarcazioni a propulsione elettrica presenti nel Porto di Savona nei giorni in cui la banchina non è occupata dalle navi del concessionario principale (365 - 135 = 230).

RISCONTRO QUESITO 56)

no

QUESITO 57)

Potenza del convertitore:

- Nello schema elettrico 783-PD-R01-DIS01-Schema ele si riporta come potenza del convertitore 12MVA.
 - Nel computo metrico 783-PD-R01-11-CME, alla posizione 18, si riporta come potenza del convertitore 12MVA.
 - Nella relazione 783-PD-R01-01-RelGen, a pag. 10, paragrafo 2.1, viene indicato che il convertitore sarà dimensionato per 16MVA.
- Si richiede quale sia la potenza nominale massima del convertitore da fornire, se 12MVA o 16MVA.

RISCONTRO QUESITO 57)

La norma si riferisce al sistema di connessione. Il "sistema di connessione nave-terra" (cavi e struttura mobile e quadri) dovrà essere dimensionato per 16 MVA. Il convertitore ed i trasformatori dovranno essere dimensionati per 12 MVA.

QUESITO 58)

Il Vs. riscontro ai quesiti n. 18 e n. 22 (taglia del convertitore), facendo riferimento alla Specifica Tecnica ST3, è stato che viene richiesto 1 convertitore da 12 MVA. Ma questo è in contrasto al Vs. documento R01-01-RelGen (pag. 10), che dice "La normativa IEC 80005-1 annex C paragrafo 4.7 prevede che il sistema di connessione nave-terra per navi da crociera debba essere dimensionato per 16 MVA (20 MVA raccomandato dove possibile). Il convertitore di Savona (unico per le due banchine di Costa Crociere), pur dovendo soltanto far fronte al massimo erogabile ad oggi dalla rete di MT (media tensione) di E-distribuzione (11 MVA) per singola utenza, sarà comunque dimensionato per 16 MVA come richiesto dalla normativa IEC". A questo punto chiediamo nuovamente se il convertitore e i relativi trasformatori di ingresso e di uscita debbano essere dimensionati per

erogare solo 12 MVA alla presa in banchina oppure debbano essere dimensionati per erogare 16 MVA.

RISCONTRO QUESITO 58)

La norma si riferisce al sistema di connessione. Il "sistema di connessione nave-terra" (cavi e struttura mobile e quadri) dovrà essere dimensionato per 16 MVA. Il convertitore ed i trasformatori dovranno essere dimensionati per 12 MVA.

QUESITO 59)

Trasformatore di Rifasamento --

La specifica tecnica ST7 (trasformatori 5MVA 15/11 kV) e il disegno "DIS01-Schema ele" prevedono la fornitura di un trasformatore di rifasamento da 5MVA a monte della sezione di rifasamento, ma la relativa voce non è esplicitata nel doc. "R01-11-CME - Computo Metrico Estimativo". Si chiede se sia necessaria una variante o se abbiate previsto il trasformatore in un'altra voce del Computo Metrico.

RISCONTRO QUESITO 59)

La fornitura e posa in opera del trasformatore di rifasamento da 5 MVA è da intendersi inclusa nella provvista e posa in opera del banco di rifasamento 5X800 kVA

QUESITO 60)

Banco di Rifasamento --

Nel Vs. disegno "R01-DIS01 - Schema elettrico unifilare" è evidenziata la sezione di rifasamento con 5 moduli, ciascuno da 800 kVAr; nel Computo Metrico Estimativo (R01-11-CME), alla voce 39 sono indicati 8 moduli da 500 kVAr ciascuno. Poichè prezzo e flessibilità delle due soluzioni non sono gli stessi, si chiede quale delle due indicazioni vada seguita (5x800kVAr oppure 8x500kVAr), fermo restando la capacità totale di 4000 kVAr.

RISCONTRO QUESITO 60)

Fa fede quanto riportato sulla tavola 783-PD-R01-DIS01. il relativo prezzo indicato nel computo metrico è da intendersi invariato per un banco da 5x800 kVA.

QUESITO 61)

Richiesta di chiarimenti - Incentivazione impresa di manutenzione

Con riferimento alla tabella denominata incentivazione impresa manutenzione al capitolo 1.8 della relazione generale 783-PD-R01- 01, si pone il seguente quesito:

Osservando la prima riga della tabella, la franchigia di 250.000 mila euro sembrerebbe assumere un ruolo di compensazione che l'Autorità di Sistema Portuale erogherà nei confronti dell'impresa per coprire l'insufficiente marginalità tra il valore dell'energia acquistata e venduta alle navi, le quali devono essere incentivate a collegarsi e quindi necessitano di un prezzo di vendita dell'energia compatibile con il costo di produzione a bordo. Nell'ipotesi valutata nella prima riga della tabella, la franchigia erogata potrebbe essere in grado di compensare:

- i costi fissi dovuti alla gestione delle fatture, sia quelle ricevute dal fornitore dell'energia, sia quelle inviate all'armatore e gli eventuali ritardi nei pagamenti da parte dell'armatore;
- il costo della potenza impegnata mensile (collegando poche navi che necessitano di grande potenza, tale costo incide significativamente sul prezzo di acquisto del kWh);
- gli eventuali costi di manutenzione dell'impianto non ricorrenti.

Negli esempi della seconda e terza riga la franchigia non è più indicata, al suo posto troviamo l'affermazione: compresi nel costo dell'energia a terra. Tale affermazione, di per sé poco chiara, porta a presupporre che, oltre un certo valore di energia erogata alle navi, l'impresa deve coprire i costi sopra elencati con il margine ricavato dalla differenza tra l'acquisto e la vendita di energia. L'esame dell'ultima colonna invece fa presupporre il contrario: la franchigia viene mantenuta e la marginalità dell'operatore dovuta alla differenza tra acquisto e vendita viene tolta dal valore della franchigia. importante quindi che la Stazione Appaltante chiarisca ulteriormente la funzione della franchigia e ne definisca la durata nel tempo. Si fa notare che se questa cifra non venisse più erogata dall'Autorità di Sistema Portuale all'impresa, laddove la marginalità tra acquisto e vendita non coprisse i costi fissi, l'impresa si ritroverebbe ad affrontare significative perdite economiche, anche perché tendenzialmente si considera esclusa o poco opportuna la possibilità da parte dell'impresa di compensare la spesa dei costi fissi del servizio di fornitura dell'energia alle navi con l'aumento del prezzo verso l'armatore.

Se addirittura, la marginalità tra acquisto e vendita, dovesse essere convertita in ordini di manutenzione del convertitore, verrebbe a mancare la possibilità di compensare almeno parzialmente i costi fissi.

A titolo di esempio si tenga presente che il valore del PUN in questo periodo risulta essere vicino ai 100 euro/MWh. Se oggi si dovessero alimentare navi per un equivalente consumo mensile di 400 MWh (consumo in linea con la seconda riga della tabella in questione) e se la nave, come è plausibile, dovesse assorbire una potenza di picco pari a 8 MW, comporterebbe un costo di potenza impegnata mensile molto alto (vedi delibera ARERA 564/2020/R/eel): il relativo costo del MWh (pur privo degli oneri generali di sistema e delle accise) risulterebbe ben superiore ai 110 euro ipotizzati dal Capitolato di Appalto come valore di vendita del servizio di fornitura di energia elettrica alle navi.

RISCONTRO QUESITO 61)

Vedasi tabella esemplificativa allegata in calce ai presenti quesiti che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 62)

Quadro Gestione Neutro

Nella tabella della ST16 sono richiesti 2 resistori sul neutro da 200 e 340 ohm, che la norma IEC 80005-1 (B.5.1) richiede solo per le navi traghetto RO-RO. Si chiede conferma che debbano essere forniti 2 resistori da 200 e 340 ohm (con relativo gioco di sezionatori) anzichè un unico resistore di terra da 540 ohm, unica resistenza prevista dalla IEC 80005-1 (C.6.2.3) per le navi da crociera.

RISCONTRO QUESITO 62)

Come indicato anche nel CME si richiede un quadro di gestione del neutro per tutte le tipologie di nave con i resistori necessari previsti dalla IEC 80005

QUESITO 63)

Poiché l'offerta viene formulata anche con riferimento alle implicazioni del regolamento contrattuale si segnala la necessità di correzione/chiarimento/interpretazione autentica (e si chiede pertanto risposta alla Stazione Appaltante) dei seguenti passaggi del testo dello schema di contratto: Art. 23, primo periodo:

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme vigenti enunciata solo una delle due proposizioni introdotte dalla disgiuntiva o, mentre manca la seconda ed alternativa. In relazione allo stesso art. 23, Il paragrafo, Il periodo: In tale caso, per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi del prezziario della camera di commercio. La frase è incompleta, atteso che non è indicato cosa accada per l'eventualità enunciata.

RISCONTRO QUESITO 63)

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme vigenti

In tale caso, per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste, per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si farà riferimento ai prezzi del prezziario della camera di commercio

QUESITO 64)

con riferimento al meccanismo di valutazione del “Contributo AdSP a Impresa” (pagina 8 della “Relazione Generale” e posizione 23 del “computo metrico estimativo”), si chiede di confermare, integrare o correggere opportunamente le seguenti affermazioni, per maggiore comprensione del meccanismo proposto:

1. L'impresa aggiudicataria sarà intestataria del contratto di fornitura elettrica.
2. L'impresa aggiudicataria avrà il compito di selezionare il fornitore di energia alle condizioni economiche più vantaggiose.
3. L'impresa aggiudicataria acquisterà la fornitura di energia elettrica al prezzo di mercato (ipotizzato pari a 170 €/MWh nello scenario della tabella a pagina 18 della Relazione Generale) e, nel caso venissero confermati gli incentivi tariffari per il cold ironing, alla tariffa ridotta in termini di accise e “oneri generali di sistema” (ipotizzato pari a 90 €/MWh nello scenario della tabella a pagina 18 della Relazione generale).
4. L'impresa aggiudicataria fatturerà l'energia approvvigionata all'armatore al prezzo stabilito in 110€/MWh.
5. Il prezzo di vendita dell'energia elettrica all'armatore di 110 €/MWh è da considerare un valore stabilito dalle regole di gara, non negoziabile e non soggetto a correzioni per inflazione o altre ragioni durante il periodo di esercizio. In alternativa si prega di fornire indicazione dei criteri di “inflazione/aggiornamento”,
6. Alternativa 1: L'autorità portuale riconoscerà all'impresa - durante l'esercizio ed anno per anno, sulla base di SAL periodici da definire - un contributo pari alla differenza tra il costo di approvvigionamento dell'energia dalla rete nazionale effettivamente sostenuto dall'impresa (alla luce di tariffe e volumi applicabili) e il prezzo di vendita agli armatori, calcolato a consuntivo sulla base dei volumi effettivamente approvvigionati e delle tariffe applicabili ad ogni SAL.
7. Alternativa 2: L'autorità portuale riconoscerà all'impresa un contributo per l'esercizio dell'infrastruttura - una tantum - pari al valore massimo indicato a base d'asta nel computo metrico estimativo alla posizione 24 pari a 531.300,00 o un diverso valore indicato dall'Impresa. Tale valore è da considerare come un valore complessivo per 10 anni di esercizio previsti. I rischi legati alla mancata finalizzazione di una tariffa elettrica agevolato o i rischi associati a volumi di vendita diversi da quanto previsto, sono a carico dell'impresa.

RISCONTRO QUESITO 64)

- 1) È corretto;
- 2) L'impresa, intestataria della fornitura, dovrà di propria iniziativa selezionare il fornitore (condizioni fra le migliori del libero mercato, per AdSP) per individuare il fornitore più conveniente.
- 3) Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.
- 4) Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.
- 5) Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

- 6) Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.
- 7) Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 65)

Con riferimento al chiarimento numero 32, da Voi fornito, e alla tabella in pagina 8 della “Relazione Generale”, rileviamo che si dovrebbe configurare un rapporto tra Impresa ed armatori, inizialmente non contemplato nella documentazione posta a base di gara.

In merito a questo:

- a. Come si dovrebbe configurare la relazione tra Impresa e Armatore, atteso che lo schema di contratto presente nella documentazione di gara, prevede come parti contrattuali solo Impresa aggiudicataria e Stazione Appaltante?
- b. sulla base di quale documento contrattuale verrà gestita la fatturazione tra l'impresa e gli armatori?

RISCONTRO QUESITO 65)

- a) L'Impresa dovrà prendere contatti con l'Armatore in fase di esecuzione del contratto per farsi riconoscere l'impostazione rappresentata nella tabella allegata.
- b) Sulla base dell'accordo tra Impresa ed Armatore che verrà stipulato in fase di esecuzione.

QUESITO 66)

Si prega di chiarire se nel meccanismo indicato a pagina 8 della “Relazione Generale”, le tariffe indicate:

0,17 €/kWh, 0.9 €/kWh, 0.11 €/kWh siano da considerarsi fisse nel periodo di fornitura del servizio oppure
siano da valorizzare durante l'esercizio, alla luce delle tariffe reali registrate nel corso degli anni.

RISCONTRO QUESITO 66)

Le tariffe saranno da valorizzare in base alle tariffe reali durante l'esercizio nel corso degli anni.

QUESITO 67)

Rileviamo che le voci indicate al punto 12 e 13 del computo metrico “Provvista e posa in opera fondazione cabina e accessori” e “Provvista e posa in opera cabina

prefabbricata e accessori", risulterebbero comprese nella categoria OG10, mentre per la loro tipologia dovrebbero essere incluse nella cat. OG1.
Si chiede cortesemente di verificare tali voci e di comunicare eventuali variazioni e le conseguenti misure correttive o di riclassificazione.

RISCONTRO QUESITO 67)

Le voci sono state correttamente inserite nella categoria OG 10.

QUESITO 68)

Si chiede di chiarire se la fornitura di energia elettrica debba configurarsi come una vendita di energia ai singoli armatori o se il contratto sia verso l'Autorità portuale, che a sua volta si rifarà sugli armatori.

RISCONTRO QUESITO 68)

Si considera vendita dell'energia o del servizio dall'Impresa al singolo Armatore. L'Impresa dovrà adoperarsi (amministrativamente e proceduralmente) affinché le navi siano alimentate.

QUESITO 69)

si prega di precisare le modalità di applicazione della franchigia di 250 mila € (come indicato a pagina 8 della relazione generale) nel costo di approvvigionamento dell'energia da parte dell'Impresa.

RISCONTRO QUESITO 69)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 70)

Si prega di chiarire le modalità di calcolo, esponendo anche ulteriori esempi numerici, dei dati presenti nella tabella a pagina 8 della relazione generale, in particolar modo nel caso in cui il costo di acquisto dell'energia dell'impresa sia maggiore del prezzo di vendita dell'energia all'armatore.

RISCONTRO QUESITO 70)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 71)

Dal meccanismo indicato a pagina 8 della relazione generale interpretiamo che l'AdSP "sterilizzerà" l'effetto positivo o negativo derivante dai maggiori o minori costi di approvvigionamento dell'energia rispetto alla tariffa di vendita. In che caso e in che modalità si applica la franchigia di 250 mila euro?

RISCONTRO QUESITO 71)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 72)

Si prega di spiegare come vengano definiti gli "oneri di gestione fatturazione armatore", ipotizzati pari al 5% nella tabella a pagina 8 della relazione generale e come mai essi non vengano considerati nella voce "contributo della AdSP all'impresa" pur essendo ritenuti soggetti a ribasso (rif: chiarimento al quesito 28).

RISCONTRO QUESITO 72)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 73)

Considerando che la tariffa relativa alla fornitura elettrica è il risultato di molte componenti: quote energia variabili (€/kWh), quote fisse (mensili o per cliente €/cliente/ mese), quote associate alla potenza richiesta (€/kW), altri oneri variabili (espressi in €/kWh), si chiede di confermare che nella valutazione del costo di approvvigionamento elettrico da parte dell'impresa si possa far riferimento al valore totale complessivo di tutte le voci relative al costo di approvvigionamento.

RISCONTRO QUESITO 73)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 74)

Rileviamo che il meccanismo contributivo proposto per compensare eventuali perdite/extra-ricavi legati all'evoluzione della tariffa elettrica e dei volumi durante l'esercizio:

sembra porre un ampio e non valutabile margine di rischio sull'impresa

sembra condizionare le valutazioni delle Imprese concorrenti a possibili scenari tariffari (ad oggi non noti) per la fornitura elettrica e volumi elettrici di utilizzo.

Al fine di permettere un trasparente confronto tra i partecipanti alla gara, si richiede:

- Di definire uno scenario univoco, uguale per tutti i partecipanti alla gara, per rendere confrontabili le proposte dei diversi partecipanti. Lo scenario dovrà prevedere assunzioni in termini di volumi attesi e tariffe

energetiche applicabili nell'arco dei dieci anni di esercizio previsti.

- Definire meccanismi di calcolo per il "Contributo AdSP a Impresa" (pagina 8, Relazione Generale) legate a SAL e all'effettiva evoluzione di volumi energetici forniti durante l'esercizio oltre che alle effettive tariffe elettriche applicabili. In tal modo i rischi associati alla necessità di garantire agli armatori una fornitura elettrica a un prezzo calmierato (110 €/MWh) non esporranno l'impresa ad eccessivi rischi (prezzi/volumi) in fase di esercizio.

RISCONTRO QUESITO 74)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 75)

Nel caso in cui il meccanismo di calcolo per il "Contributo AdSP a Impresa" (pagina 8, Relazione Generale) preveda sistemi di compensazione periodici, a seconda di SAL stabiliti, chiediamo cortesemente di indicare come rappresentare l'informazione relativa al contributo atteso, con la posizione 23 del computo metrico estimativo (valutata in base d'asta pari a € 531'300,00).

Si chiede eventualmente di confermare che tale voce debba rappresentare la somma dei contributi (non attualizzati) negli anni di esercizio.

RISCONTRO QUESITO 75)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 76)

Si chiede di chiarire se la posizione 23 del computo metrico estimativo rappresenti un "massimo" per il "Contributo AdSP a Impresa" o se esso possa essere superato, alla luce della rendicontazione periodica durante il periodo di esercizio.

RISCONTRO QUESITO 76)

Vedasi tabella esemplificativa allegata che spiega più dettagliatamente quanto previsto dalla tabella della Relazione Generale pagina 8.

QUESITO 77)

Nello schema unifilare è indicato che il rifasamento è composto di 5 gradini da 800 KVA ciascuno, invece sul capitolato tecnico sono indicati 8 gradini da 500 KVA. Qual è la configurazione corretta da proporre?

RISCONTRO QUESITO 77)

Fa fede quanto riportato sulla tavola 783-PD-R01-DIS01. il relativo prezzo indicato nel computo metrico è da intendersi invariato per un banco da 5x800 kVA.

QUESITO 78)

Con riferimento al contributo previsto al punto 24 del Capitolato Speciale di appalto, descritto come “fornitura e posa in opera sistema di connessione nave a bordo nave da crociera”, e prendendo atto del RISCONTRO al QUESITO 27 e in particolare della correzione della frase in "Gli oneri versati dall'impresa all'armatore saranno pari a quanto indicato nel computo metrico estimativo sottratto il 50 % delle spese generali, il 50 % degli utili ed il ribasso offerto", chiediamo:

- di confermare che l'espressione “quanto indicato nel computo metrico estimativo”, si riferisca al valore a base d'asta, pari a 759'000 €;
- se la suddetta voce prevista al punto 24 del Capitolato Speciale di appalto “fornitura e posa in opera sistema di connessione nave a bordo nave da crociera”, sia un valore soggetto ad eventuale ribasso, o un valore stabilito da AdSP (759.000€).
- di indicare quali siano gli elementi che ha l'Impresa per valutare l'entità di tale contributo, fornendo esempi numerici di calcolo del contributo al fine di rendere paragonabili le offerte tra i concorrenti
- di indicare con precisione e quantificare la voce “spese generali” e chiarire il significato del concetto di “utili” e “ribasso offerto” - come richiesto nel Quesito 30.

RISCONTRO QUESITO 78)

Vedasi tabella esemplificativa allegata "783-Esempio calcolo contributo armatore" che spiega più dettagliatamente quanto previsto nella Relazione Tecnica cap.9 pag.12.

QUESITO 79)

Con riferimento alla procedura in oggetto, si trasmettono le seguenti osservazioni, con le relative richieste di chiarimenti:

1. Osserviamo che il meccanismo di vendita di fornitura di energia agli armatori ad un prezzo calmierato pari a 110 €/MWh, sembrerebbe soggetto alla normativa in termini di aiuti di stato e non applicabile a meno di una preventiva approvazione in ambito europeo.

Chiediamo pertanto cortesemente alla stazione appaltante, in quanto Autorità Pubblica, se abbia provveduto alle necessarie operazioni di notifica e approvazione, alla luce della normativa europea in termini di Aiuti di Stato.

2. Chiediamo cortesemente alla stazione appaltante se abbia verificato la compatibilità della normativa esistente in materia di energia con il modello proposto per la fornitura di energia agli armatori, basto sull'acquisto dell'energia dell'Impresa intestataria della fornitura (e qualificata come cliente finale) e la successiva rivendita agli armatori.
3. Data la richiesta a pagina 7 della Relazione Generale, di seguito riportata: "[...] L'Impresa sarà comunque tenuta a prestare il servizio richiesto a tutte le imbarcazioni che richiedono l'allaccio per tutto il periodo contrattuale, a prescindere dal numero navi, dal tempo di stazionamento ed energia erogata" e in merito alla richiesta di fatturazione agli armatori, chiediamo cortesemente se la Stazione appaltante abbia verificato, sulla base delle normative di settore, la necessità in termini di misuratori fiscali dedicati ai singoli armatori a valle del punto di consegna dell'energia elettrica (POD) e/o la possibilità di ricorrere a dei contabilizzatori, il cui impiego è regolato in altre applicazioni.
4. Dall'esame del capitolato di gara, sembra che sia richiesto all'Impresa di acquistare e rivendere energia elettrica. A meno di evidenze già in possesso alla Stazione Appaltante, si rendono necessarie alcune verifiche alla luce della normativa del settore elettrico per valutare la compatibilità del modello proposto di "acquisto" e "rivendita" di energia elettrica.

Sarebbe pertanto auspicabile che siano messe a disposizione dei partecipanti alla procedura, eventuali analisi dell'AdSP in tal senso.

RISCONTRO QUESITO 79)

- 1) Premesso che il concetto di aiuto di stato o meno è in capo ad AdSP, l'Armatore versa all'Impresa quanto spenderebbe a bordo se producesse il kWh elettrico con i generatori di bordo. Pertanto non si rileva gli elementi che configurino l'aiuto di stato. Anzi, l'Armatore investe a bordo per consentire il cold ironing.
- 2) Restano in capo all'Impresa le procedure amministrative e procedurali per rendere possibile il cold ironing secondo le indicazioni di progetto. I costi di tali procedure sono da considerarsi compresi nelle spese generali.
- 3) Restano in capo all'Impresa le procedure amministrative e procedurali per rendere possibile il cold ironing secondo le indicazioni di progetto. I costi di tali procedure sono da considerarsi compresi nelle spese generali. Il

progetto prevede contatori fiscali; se sono necessari altri tipi di contatori, questi sono da prevedersi nel progetto in oggetto a cura e carico dell'Impresa. Il costo di tali contatori eventualmente aggiuntivi è da considerarsi all'interno delle spese generali del contratto.

- 4) Restano in capo all'Impresa le procedure amministrative e procedurali per rendere possibile il cold ironing secondo le indicazioni di progetto. I costi di tali procedure sono da considerarsi compresi nelle spese generali.

QUESITO 80)

Con riferimento alla procedura in oggetto, si trasmette la seguente osservazione, con la relativa richiesta di chiarimenti:

1. La richiesta della stazione appaltante in base alla quale l'impresa debba acquistare e rivendere energia elettrica ha implicazioni quali
 - Necessità dell'impresa di detenere autorizzazione doganale denominata "cliente grossista" che consente la fatturazione al cliente con l'applicazione, oltre al costo del prodotto, della relativa accisa ed IVA.
 - Potenziale necessità di sottoscrivere un contratto di fornitura di energia elettrica con un armatore non residente nel territorio della UE (es. cinese, indiano, ecc.).

Quanto rappresentato evidenzia la necessità di indicazioni da parte dell'Agenzia delle Dogane che dovrà confermare le modalità operative e fiscali.

Chiediamo cortesemente alla stazione appaltante se abbia già indicazioni verificate con l'Agenzia delle Dogane in tal senso.

RISCONTRO QUESITO 80)

Restano in capo all'Impresa le procedure amministrative e procedurali per rendere possibile il cold ironing secondo le indicazioni di progetto. I costi di tali procedure sono da considerarsi compresi nelle spese generali.

QUESITO 81)

in riferimento all'art. 4 del CSA, è possibile formalizzare la capacità di fornitura del convertitore di frequenza da parte dell'impresa concorrente sulla base di un'eventuale vostra vendor list relativa ai produttori dei convertitori?

RISCONTRO QUESITO 81)

"Si rimanda a quanto previsto dall'art. 4 del CSA"

QUESITO 82)

Rileviamo che il Portale Appalti riporta, come dimensione massima, circa 50 Mb per ciascuna "Busta". Considerando la potenziale complessità delle Buste Amministrativa (con possibile partecipazione di operatori plurisoggettivi nonché eventuali imprese ausiliarie e progettisti, anche in RTP) e dell'Offerta Tecnica (con la richiesta di presentazione di "Elaborati Grafici"), siamo pertanto cortesemente a richiedere un ampliamento dello spazio disponibile sulla Piattaforma, pari ad almeno 200 Mb per le suddette Buste (Tecnica ed Amministrativa), in modo da poter fornire agevolmente tutti i contenuti richiesti dal Disciplinare di Gara.

RISCONTRO QUESITO 82)

Si comunica che, per quanto richiesto, è necessario contattare direttamente il gestore della piattaforma in uso.

QUESITO 83)

Chiediamo cortesemente di precisare se la dichiarazione relativa al "numero anni di manutenzione dei convertitori" (rif. Pag. 11 CSA), sia da inserire all'interno della Busta Tecnica.

RISCONTRO QUESITO 83)

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 84)

Con riferimento al pagamento della marca da bollo relativa alla Domanda di partecipazione, si chiede di confermare che, in caso di partecipazione di un Costituendo RTI, il pagamento sia da effettuarsi esclusivamente da parte dell'Impresa mandataria (e quindi sia sufficiente la presentazione di 1 sola marca da bollo per tutto il RTI). Si chiede altresì di indicare se sia possibile procedere al versamento dell'imposta dovuta, anche mediante F24 con codice tributo 1552, ed in caso affermativo, si chiede cortesemente di confermare/rettificare i seguenti dati da riportare sul Mod. F24: a. Codice Tributo: 1552 b. Codice Ufficio: TLG (ufficio territoriale di GENOVA) c. Codice Atto: 8700215C88 (CIG di Gara) Si evidenzia, infatti, che, da chiarimenti ricevuti dall'Agenzia delle Entrate: "Con provvedimento n. 18379 del 27 gennaio 2020, l'Agenzia delle Entrate ha previsto che dal 2 marzo 2020 la registrazione degli atti privati avvenga con modello di pagamento F24 e non più F23". Si precisa inoltre che con la Risoluzione n.9 del 20 febbraio 2020, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i "codici tributo", tra cui quello dell'imposta di bollo su atti privati che è "1552".

RISCONTRO QUESITO 84)

È possibile presentare una sola domanda congiunta di partecipazione con relativa marca da bollo. Il Pagamento della marca da bollo potrà essere effettuata in qualsiasi modalità accettata dall'Agenzia delle Entrate.

QUESITO 85)

Chiediamo cortesemente alla stazione appaltante se il rapporto tra l'Impresa e gli armatori riguarderà la sola fatturazione dell'energia elettrica o includa anche altre componenti e si possa contemplare come la fornitura di un servizio più esteso che includa anche l'energia elettrica. La fornitura di un servizio e non della sola energia elettrica permetterebbe una gestione più agevole della fatturazione, alla luce della normativa di settore.

RISCONTRO QUESITO 85)

L'Armatore "pagherà" quanto previsto dalla tabella di pag.8 della Relazione Generale, così come aggiornata nei recenti quesiti. Restano in capo all'Impresa le procedure amministrative e procedurali per rendere possibile il cold ironing. I costi di tali procedure sono da considerarsi compresi nelle spese generali.

QUESITO 86)

Nel caso la fornitura da Impresa e Armatore includa altri servizi oltre l'energia, si prega di indicare quali altri servizi possano essere fatturati dall'impresa all'Armatore.

RISCONTRO QUESITO 86)

Si veda risposta al punto 4.

QUESITO 87)

Si chiede di fornire indicazioni in merito ai tempi e alla modalità di riconoscimento della remunerazione della AdSP all'Impresa. Come sono organizzati i SAL durante la realizzazione dell'opera? Qual è la struttura dei pagamenti durante l'esercizio dell'opera? Come vengono remunerate la fornitura dell'energia (e in particolare i costi fissi della fornitura) e gli altri servizi nel caso non vengano erogati kWh?

RISCONTRO QUESITO 87)

Per quanto riguarda i pagamenti in fase di realizzazione si rimanda all'art. 26 del CSA.

Per quanto concerne i pagamenti in fase di manutenzione e di fornitura dell'energia, si prevedono SAL quadrimestrali.

QUESITO 88)

I servizi da fatturare da parte dell'Impresa agli armatori e alla AdSP devono essere parametrizzati sulla voce kWh, come sembra di capire dalla tabella a pag.8 della Relazione Generale o possono essere strutturati con componenti fisse?

RISCONTRO QUESITO 88)

Si veda risposta al punto 4.

QUESITO 89)

considerando le ore uomo richieste come da riscontro al quesito 11 per le operazioni di connessione, presenziamento e disconnessione, a quanto ammonta il costo orario relativo alla manodopera riportata nel Computo Metrico ai punti 19 e 20?

RISCONTRO QUESITO 89)

Il prezziario di riferimento è quello di Camera di Commercio previsto in Appalto. In considerazione della tipologia di appalto, della manutenzione prevista, dei componenti dell'impianto, di possibile telecontrollo/automazione del sistema, l'Impresa può valutare importanti economie di scala.

Aggiornamento al 29/07/2021

contributo armatori

Euro

caso 1	prezzo contributo indicato in CME	100
	esempio ribasso offerto da impresa	40%
	ASP paga a impresa	60
	spese generali	15%
	utili di impresa	10%
	50% spese generali	7,500%
	50 % utili di impresa	5,000%
	50 % spese generali e 50 % utili d impresa	12,875%
	importo 50 % spese generali e 50 % utili d impresa	7,725
	impresa paga a armatore	52,275
caso 2	prezzo contributo indicato in CME	100
	esempio ribasso offerto da impresa	20%
	ASP paga a impresa	80
	spese generali	15%
	utili di impresa	10%
	50% spese generali	7,500%
	50 % utili di impresa	5,000%
	50 % spese generali e 50 % utili d impresa	12,875%
	importo 50 % spese generali e 50 % utili d impresa	10,3
	impresa paga a armatore	69,7

PREV. AL 2025

(A) : L'impresa deve eseguire le pratiche per ottenere l'esenzione delle accise e degli oneri di sistema per alimentare le navi
(B) : L'impresa deve provvedere alla fatturazione ed all'incasso nei confronti degli armatori.
(C) : in caso di contributo negativo, l'impresa non riceverà contributi, ma l'importo riportato sarà utilizzato all'interno del contratto per la manutenzione dei convertitori ai prezzi d'appalto. Il costo dell'energia a terra esente accise ed oneri di sistema ed il costo energia a bordo sono da intendersi indicativi previo aggiornamento in base al costo reale in esercizio.
Le tariffe (0,17...0,09...0,8...0,5...0,12) saranno da valorizzare in base alle tariffe reali durante l'esercizio nel corso degli anni.

(B) : L'impresa deve provvedere alla fatturazione ed all'incasso nei confronti degli armatori.

Il costo dell'energia a terra esente accise ed oneri di sistema ed il costo energia a bordo sono da intendersi indicativi previo aggiornamento in base al costo reale in esercizio.

Le tariffe (0,17...0,09...0,8...0,5...0,12) saranno da valorizzare in base alle tariffe reali durante l'esercizio nel corso degli anni.